

Il giorno speciale del festival

Successo per la tappa senigalliese. Fondi a favore degli alluvionati

ADRIATICO MEDITERRANEO

Senigallia

Doveva essere un giorno speciale e lo è stato a tutti gli effetti. L'atteso debutto di Adriatico Mediterraneo Festival a Senigallia si è rivelato un grande successo non solo di pubblico, ma anche di emozioni, grazie soprattutto allo spettacolo serale di Moni Ovadia e dell'Orchestra Adriatica, andato in scena al Teatro La Fenice.

Soddisfatto il sindaco Mangialardi che, poco prima dell'inizio dell'esibizione, si è intrattenuto con Moni Ovadia.

"Una grande serata - afferma Mangialardi - un autentico viaggio tra i suoni, le voci, i colori e le suggestioni del Mediterraneo, mare ricco di fascino, storia e cultura, ma purtroppo ancora oggi teatro di lutti che colpiscono le inermi popolazioni civili dei tanti, troppi conflitti e chi cerca una nuova vita lontano dalla povertà e dalla miseria. Insomma, uno spettacolo su misura per una città come Senigallia che ha nel proprio patrimonio genetico la cultura universale della pace, della solidarietà e del dialogo tra etnie diverse. Per millenni i popoli del bacino Mediterraneo hanno dato vita a fiorenti civiltà, fondate sull'incontro e la contaminazione di culture diverse, che hanno segnato il progresso umano nelle arti, nella scienza e nell'economia. Chiusura, razzismo e xenofobia, invece, hanno sempre rappresentato sinonimi di crisi e decadenza. Questa è la lezione che la storia del-

l'umanità impartisce al presente e di cui, quotidianamente, dovremmo tenerne conto".

E a proposito di solidarietà, va registrato che lo spettacolo, svoltosi con l'ingresso a offerta libera grazie alla collaborazione tra il Comune, Adriatico Mediterraneo Festival e la Caritas, ha permesso di raccogliere 1570 euro che saranno devoluti nel conto corrente "Sos Alluvione".

"Un grande segnale di coesione e di generosità - ha commentato il sindaco - reso possibile dalla sensibilità degli organizzatori. L'auspicio è che le strade di Senigallia e del Festival possano presto incrociarsi di nuovo".

Molto soddisfatto anche il direttore artistico di Adriatico Mediterraneo Festival Giovanni Seneca: "La prima esperienza del festival a Senigallia - ha commentato - ha registrato un'accoglienza strepitosa per i 6 eventi in programma con il teatro e tutti gli altri spazi del festival con gente in piedi: già dalle prime ore del pomeriggio in città si respirava un'aria del festival con persone provenienti anche da fuori. La formula Ad-med si è perfettamente adattata agli spazi e all'accoglienza di Senigallia e ci auguriamo che questa esperienza possa ripetersi. Dal punto di vista artistico gli incontri, il convegno e gli spettacoli hanno suscitato curiosità e interesse". Da segnalare la presenza massiccia di pubblico al Teatro La Fenice, tutto esaurito, che ha tributato a Trasponde applausi, partecipazione calorosissima e la richiesta di bis.



Moni Ovadia con il sindaco Maurizio Mangialardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

